Tre Nobel alla Summer school per un nuovo equilibrio globale

Attesi sul Sebino, insieme a 65 giovani eccellenze dell'economia, Tirole, Maskin e Spence

I.s.e.o.

Camillo Facchini

ISEO. Ci sono premi Nobel che copiano l'orazione di ringraziamento (cit) e Nobel che si spendono per parlare, insegnare, guidare i giovani economisti. Per la quattordicesima volta (longevità uguale bontà) ritorna la Summer school dell'Istituto di studi economici per l'occupazione (I.s.e.o.) e altri tre premi Nobel parleranno a 65 giovani eccellenze italiane e straniere dell'economia, provenienti da 22 diversi paesi del pianeta e da 44 atenei, ospiti da domenica all'Iseo Lago Hotel.

Il tema di quest'anno sarà «The global economy: searching for a new equilibrium», argomento quanto mai attuale - quello della ricerca di un nuovo equilibrio ioni di economia globale - dopo le bolle, le derive e le esagerazioni da turbofinanza di questi anni.

I protagonisti. Ne discuteranno: Jean Tirole, Nobel nel 2014, economista francese direttore della prestigiosa Toulouse School of Economics, che indagherà sulla malleabilità dei comportamenti in economia; Erik Maskin, premiato a Stoccolma nel 2007, docente ad Harvard, teorico della cosiddetta «mechanism design theory» da cui derivano indicazioni per le politiche pubbliche e le scelte di economia politica.

Ed infine Michael Spence (Nobel 2011), grande conoscitore di mercati ed economie emergenti, docente a New York e Hong Kong che dal 2004 non è mai mancato all'appuntamento con la Summer School e che terrà una lezione sul rapporto tra crescita e stabilità politica.

Completeranno il panel dei relatori Daniel Gros, direttore del Centre for europeans policy studies di Bruxelles, Ulrich Vosz (Università di Londra), l'italiano Michele Boldrin della Whashington University e Dimitra Petropulou, dell'Università del Surrey.

Un anno fa. I Nobel all'Economia ospiti della Summer school con i giovani iscritti all'evento

Il convegno. Il territorio ha risposto: quattro main sponsors (Ubi, Intesa, Fondazione comunità bresciana e Fondazione Cariplo) e 24 sponsor hanno sostenuto il lavoro del team di Riccardo Venchiarutti. Giovedì 22, nell'aula magna della facoltà di Economia (via San Faustino 74/b alle 10, l'Iseo farà rotta a Brescia con il convegno «Innovazione proprietà intellettuale. Verso un nuovo percorso di crescita» in cui i relatori (ingresso libero ma con registrazione su www.istiseo.org) si interrogheranno sull'ipotesi di abolire, ripensare o trovare nuove forme di tutela della proprietà intellettuale.

Sulle possibili sfide per stimolare innovazione e crescita in un contesto globalizzato ragioneranno Jean Tirole, Jacuqes Dercy direttore del Fondo europeo per gli investimenti e il docente italiano a Washington Michele Boldrin coordinati da Roberto Savona, che insegna a Brescia economia degli intermediari finanziari.

Il tema è forte, attuale e guarda al legame tra innovazione, proprietà intellettuale e brevetti: regole strumento di sviluppo o ostacolo alla crescita? Quale ruolo per le multinazionali digitali nelle dinamiche di ricerca e di innovazione? E infine come meglio veicolare le risorse comunitarie per l'innovazione tenendo di digitalizzazione e globalizzazione delle imprese?

In memoria di Franco Modigliani questo sarà il 50esimo convegno dell'I.s.e.o. - di cui è presidente il Nobel Robert Solow - da dove sono passati 918 partecipanti di 335 università di 100 paesi. Dopo Chisto, sul Sebino tocca ai Nobel. //

Ricorrenza

I primi 5 anni di Up&Up di Bedizzole

Da una ventina agli oltre cento clienti attuali, chiudendo il 2016 con un fatturato di circa un milione di euro.
Sono questi i numeri della web agency di Bedizzole, che nella sede di via Caselle 4, ha festeggiato i suoi primi cinque anni d'attività.
«Siamo partiti cinque anni fa, eravamo io e due stagisti. Ora è una soddisfazione per me vedere 37 professionisti del settore che ogni giorno si mettono in discussione per migliorarsi e per far sì che l'agenzia cresca. Sono orgoglioso di questo percorso» commenta Michele Mangerini, ceo di Up&Up.

Il 19 giugno

Cybersecurity e impresa Il convegno

Nel 2016 il 37% delle imprese italiane ha subito attacchi informatici, e il cybercrime sta diventando un problema sempre più pressante come ha dimostrato l'attacco mondiale del virus Wannacry.
La Camera di Commercio di Brescia organizza sui temi della sicurezza informatica e salvaguardia per le aziende un seminario gratuito per il 19 giugno dalle ore 09:00 alle 13:30.
Per informazioni rivolgersi a Segreteria organizzativa: ufficio competitività imprese, tel.030.3725298/264/346 email pni@bs.camcom.it.
Iscrizioni sino a esaurimento posti in aula da sito www.bs.camcom.it.

Registro dematerializzato Il vino dalla carta al web

Confagricoltura

BRESCIA. Spostare tutte le operazioni di cantina dalla carta alla via telematica entro la fine del mese. Questo è il compito che attende i viticoltori. Scadrà, infatti, il 30 giugno per gli operatori del settore la proroga dell'obbligo di aderire al registro dematerializzato.

Le aziende del vitivinicolo, secondo la nuova normativa, sono tenute a segnare tutte le operazioni - come entrata di mosti, vendita, invecchiamento, certificazioni e molto altro - esclusivamente per via telematica. Per farlo è necessario registrarsi sul sito del Sian-Sistema informativo agricolo nazionale che consentirà di raccogliere tutto l'archivio di ogni singola cantina.

Il termine. È fissato al 30 giugno

L'obbligo di registrare ogni movimento della cantina su un registro dematerializzato comporta un aumento di responsabilità di ogni agricoltore ed anche delle associazioni di categoria. Ne è consapevole il direttore di Confagricoltura Brescia, Gabriele Trebeschi, che rassicura i propri soci dopo un investimento realizzato dalla struttura di via Creta per seguire l'ondata di cambiamento voluto a livello ministeriale.

«Siamo in grado di gestire tutta la procedura - ha spiegato Trebeschi -, dall'accreditamento fino alla trasmissione dei dati di cantina al sistema Sian. Grazie ad una partnership con operatori professionisti del settore vitivinicolo, abbiamo le risorse e le competenze per accompagnare ogni azienda in questo cambiamento che semplifica i controlli da parte delle autorità ed aiuta gli stessi viticoltori a gestire con più semplicità le operazioni in azienda». //

«Immobili, la tassazione pesa di più sulle pmi»

Confartigianato

BRESCIA. «Tassazione immobiliare in cinque anni più che raddoppiata (+115%), nel 2016 vale il 2,3% del Pil. E il peso maggiore è - ancora una volta - sulle micro e piccole imprese» così il presidente di Confartigianato Brescia e Lombardia Eugenio Massetti in merito all'acconto Imu e Tasi in scadenza oggi, che vede coinvolte 580.384 imprese proprietarie di immobili produttivi Confartigianato che con il recente studio stima essere in 10 miliardi di euro. «Tra il 2011 e 2016 - prosegue il presidente Massetti - mentre la tassazione immobiliare è raddoppiata, nel settore delle Costruzioni gli occupati sono crollati di -387 mila unità, pari al -21,6%, il valore aggiunto - a prezzi costanti - si è ridotto del 17,5%, le compravendite di immobili sono cadute dell'11,6%». //

VkVSlyMjVm9sb0Vhc3lSZWFkZXJfU2VzYWFlIyMjMDE1ZDA1MzUtYzBhZS00NDZhLTkwYzktNDg2YWQ0YjZmNDgyIyMjMjAxNy0wNi0xNlQwOTozODo1MCMjI1ZFUg==